

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore 04 - **Decreto dirigenziale n. 396 del 5 agosto 2010**
– **D. Lgs. 387/03, art. 12. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, della potenza di 4 MW da realizzare nel Comune di Castelvolturo (Ce).**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 2119 del 31/12/2008 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
- che con DGR n° 1642/09 la regione Campania ha approvato le linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs 387/03 per la costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- che con DGR 46/10 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03, "Mercato energetico regionale, Energy Management" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio;
- che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 al dott. Luciano Califano;

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2009.0576558 del 29/06/09, la Società **STARDUE S.r.L.** (in seguito denominato proponente) con sede legale in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06324431219 ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 2 MW da realizzarsi in località "Parco del Castello" del Comune di Castel Volturno (CE);
- con nota acquisita in data 11/11/2009 al protocollo regionale n. 2009. 0977308, la Società **STARDUE S.r.L.** ha comunicato la rimodulazione del progetto portando a 4MW l'impianto da realizzarsi in località "Parco del Castello" del Comune di Castel Volturno (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 6 :
 - Particella **5025**, Foglio 6 , oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Stefano Boccieri notaio Ischia, n. Repertorio 23333 del 15 dicembre 2009 al n. 1483;
 - Particella **68**, Foglio 6, oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Giovanni Reccia notaio Napoli, n. Repertorio 29243 del 09 dicembre 2009 al n. 5487;
 - Particella **5026, 5027**, Foglio 6, oggetto di un preliminare di contratto di superficie in favore proponente come da atto notarile redatto dal dottor Giovanni Reccia notaio Napoli, n. Repertorio 29242 del 12 dicembre 2009 al n. 5486;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
dati generali del proponente;
 - ◆ dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - ◆ contratto preliminare di superficie per le particelle 68, 5025, 5026, 5027 del foglio 6;
 - ◆ soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - ◆ planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
 - ◆ relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - ◆ analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - ◆ relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
 - ◆ certificato di destinazione urbanistica;
- che la DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce nell'allegato Documento A, all'art. 5 punto 8 che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione";
- che con nota acquisita al protocollo regionale n° 2010.0661874 la Società **STARDUE S.r.L.** ha trasmesso i seguenti pareri e nulla osta:
 1. nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania di prot n. 65/nb/10 del 20-04-10 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
 2. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico** Dipartimento per le Comunicazioni, di prot. 0001624 del 03/02/2010, con la quale esprime nulla osta provvisorio alla realizzazione dell'impianto
 3. nota dell'**Aeronautica Militare 3^ Regione**, di prot. N. 16881 del 26/03/2010 con la quale esprime nulla osta di competenza,
 4. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale territoriale per il centro Sud, di prot. n° 44/AT/GEN del 07/01/2010 con la quale esprime nulla osta relativamente alla costruzione ed alle varianti di linee elettriche a tensione non inferiori a 5 kV;
 5. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, di prot n. 3818 del 04/03/10, con la quale esprime nulla osta di competenza;
 6. Nota del Settore **Politica del Territorio**, di prot. regionale n. 2010.0264240 del 24/03/2010, con la quale esprime la non competenza dell'intervento;

7. Nota della Soprintendenza per i **Beni Archeologici** di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta di prot. n 0003299 del 10/03/2010, con la quale esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera con prescrizioni;
8. Nota della Soprintendenza per i **Beni Architettonici**, Paesaggistici, Storici ed Artistici ed Antropologici per le Province di Caserta e Benevento, di prot. n. 3632 del 24/02/2010 con la quale comunica che il sito dell'intervento non risulta gravato da vincoli paesaggistici;
9. Nota della Direzione Regionale per i **Beni Culturali e Paesaggistici** della Campania Prot. 4895 del 16/04/10 con la quale, si ritiene esaustivo il parere dei Beni archeologici prot. n 0003299 del 10/03/2010 .
10. Nota del **Comune di Cancellò ed Arnone**, di prot. n. 1526 del 16/02/2010, con cui esprime nulla osta;
11. Nota del **Comune di Castel Volturno**, di prot. n. 28690 del 20/05/2010, con cui esprime parere favorevole limitatamente all'aspetto urbanistico;
12. Nota della **Provincia di Caserta**, di prot. n. 21338 del 26/02/2010, con la quale esprime parere positivo dal punto di vista energetico, sentito il parere del Settore Viabilità e Urbanistica. Nel merito del parere Urbanistico, si evidenzia che gli impianti fotovoltaici non sono soggetti a VAS;
13. Nota dell'**Autorità di Bacino** dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno, di prot n. 2045 del 8/03/2010, con la quale esprime parere favorevole;
14. DD n°61 del 28/07/2010 del **Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta**, con cui autorizza, ai sensi del TU1775/33, in via provvisoria il proponente ad eseguire i lavori di costruzione e di messa in esercizio della linea elettrica con le prescrizioni, in esso impartite;
15. Nota del Settore Regionale **SIRCA**, di prot n. 0491794 del 08/06/2010, con la quale esprime parere non ostativo alla realizzazione;
16. DD 785 del 13/07/2010 del Settore regionale **Tutela Dell'Ambiente** con il quale comunica l'esclusione del progetto dalla V.I.A;
17. Nota dell'**Enel** di prot 0476598 del 18/07/2010, e prot. 0064025 del 25/01/10, con la quale si comunica che la documentazione progettuale dell'impianto è conforme agli standard tecnici ed alla STMG accettata;
18. Nota dell'**ASL CE/2** di prot n. 240 del 25/01/10 con la quale dichiara la non competenza;
19. Nota del **Comando in Capo del Dipartimento Militare marittimo dello Jonio** e del Canale d'Otranto di prot n. 8365 del 01/04/2010, con la quale esprime nulla osta di competenza;
20. Nota del Ministero dell'Interno - Comando Provinciale dei **Vigili del Fuoco** di Caserta, di prot n. 0002166 del 01/03/2010, con la quale rilascia nulla osta alla realizzazione dell'opera;
21. Nota dell'**Enac, Enav, Ciga**, di prot. 018125/AC del 15/03/2010, con la quale esprime nulla osta alla realizzazione dell'opera;
24. Nota del Settore Amministrativo Provinciale **Foreste di Caserta**, di prot n. 370560 del 28/04/2010, con la quale esprime la non competenza;
25. Nota del **Consorzio di Bonifica**, Prot. n. 2730 del 10/06/10 con la quale comunica che il corso d'acqua non risulta essere nelle loro competenze
26. Nota del regione Campania Settore **Bilancio del Credito Agrario** del 22/06/10 con la quale si certifica l'assenza di usi civici nel Foglio 6.

PRESO ATTO

- della nota di Enel acquisita a Prot. n. 0149061 del 12/03/2009, e Prot. n. 0627833 del 15/09/09, con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
- che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Castel Volturno, DEL 18/05/2010, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in zona "Agricola E" e che non risulta gravato da usi civici e vincoli cave;
- Che con D.D. 785/10, il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha escluso dalla procedura di impatto ambientale il progetto de quo;

CONSTATATO

- che l'art. 5 punto 8 dell'allegato Documento A alla DGR 1642 del 30/10/2009 stabilisce che se il responsabile del procedimento accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 risulta già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione";
- che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico" allegate alla DGR 962/08;
- che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente coinvolte nel procedimento;
- la mancanza di interferenze con altri impianti con la medesima ubicazione;

RITENUTO

- di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- la DGR 2119/08
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n 3466/2000;
- la DGR n. 1642/09;
- la DGR 1963/09;
- la DGR n. 46/10;
- la DGR n. 110/10;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare**, in base all'art. 5 punto 8 dell'allegato A della DGR 1642 del 30/10/2009, che stabilisce che il responsabile del procedimento se accerta che la domanda di autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387/2003 è già corredata di tutti i pareri, assensi, autorizzazioni comunque denominati, purché favorevoli, trasmette gli atti all'organo competente al rilascio dell'autorizzazione", la Società **STAR-DUE S.r.L.**, in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa, 100, P.IVA 06324431219 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
 - a. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 4 MW, da realizzarsi in località "Parco del Castello" del Comune di Castelvoturno (CE), su terreno riportato in Catasto al Foglio 6 Particelle 68, 5025, 5026, 5027 oggetto di un preliminare di contratto di superficie;
 - b. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di due nuove cabine di consegna collegate in entra-esce su linea MT esistente "Mazzoni" uscente dalla cabina primaria AT/MT "Castelvoturno";

2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di **pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;
4. di **imporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) SOPRINTENDENZA BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO prescrive quanto segue:

- che prima dell'inizio dei lavori siano effettuate saggi preliminari, sugli immobili interessati secondo quanto indicato dalla Soprintendenza stessa;

b) ARPAC prescrive quanto segue:

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori;
- il proponente deve provvedere nel prosieguo del funzionamento dell'impianto, ad effettuare misure di campi elettromagnetici in punti sensibili ed trasmettere tempestivamente e questo dipartimento provinciale con cadenza semestrale ;
- notificare la data di entrata in esercizio dell'impianto per poter procedere alle verifiche strumentali del rispetto dei limiti di esposizione di cui al DPCM 08.07.03 artt.3 e 4;

c) COMANDO MILITARE ESERCITO RFC CAMPANIA prescrive quanto segue:

- la ditta appaltatrice dei lavori proceda a preventivi interventi di bonifica dell'area in questione;

d) COMUNE di CANCELLO ED ARNONE prescrive quanto segue:

- lavori dovranno essere eseguiti garantendo l'incolumità pubblica e privata ed in modo da non intralciare il regolare transito delle persone
- Qualsiasi danno a persona o a cose è a carico del sopracitato richiedente sollevando questa amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- L' inizio e fine dei lavori dovranno essere comunicati a questo Ente,
- Il Direttore dei lavori e l'impresa costruttrice dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori e gli stessi insieme al titolare della presente autorizzazione sono responsabili di ogni inosservanza delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazioni ed alle leggi vigenti;
- L'Impresa costruttrice, prima dell'inizio dei lavori, è obbligato alla presentazione del D.U.R.C. aggiornato, così come previsto dalla normativa vigente in materia;
- Le pavimentazioni rimosse debbono essere ripristinate a regola d'arte secondo la primitiva configurazione (in mancanza si provvederà in danno):
- Gli scavi debbono essere interrati con mistone di cava cementato, rullato e tenuto livellato per tutto il periodo di assestamento;
- Rispetto delle norme del codice della strada in ordine alla sicurezza della circolazione pedonale e veicolare e che sia assicurata la viabilità ai sensi unici alternati;
- Sono fatti salvi i diritti di terzi le eventuali altre autorizzazioni di altri Enti ed Amministrazioni;
- Dovranno essere osservate nei luoghi e nei modi tutte le disposizioni sulla sicurezza sul cantiere di lavoro ai sensi delle vigenti normative D. Lgs. 81/08;
- La presente autorizzazione fa salvi gli eventuali adempimenti previsti da leggi e regolamenti.

5. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
 - a comunicare alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia dell'autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
7. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
13. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano